## DELIBERAZIONE N. 31

#### COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia Codice Ente : 10.351

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE CON LA PRESENZA IN SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 6, DEL D.P.C.M. 11/03/2020.

L'anno Duemilaventi (2020) addì Diciannove (19) del mese di Marzo (03) alle ore **20.00** in videoconferenza, previa l'attivazione del canale telematico skype e nel rispetto delle formalità previste dall'articolo 73 commi 1 3 del D.L. 17.03.2020 nr. 18 vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Ghirardi Giovanni	Sindaco	Р	
2	Lieta Roberto Giacomo	Vicesindaco/	Р	
		assessore		
3	Giacomini Moira	Assessore	Р	
4	Mariotti Marco	Assessore		Α
5	Lorenzi Daniela	Assessore	Р	
	Totale		4	1

Assiste l'adunanza in videoconferenza il Segretario Comunale **CAFORIO DOTT. ONOFRIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il <u>Sig. GHIRARDI GIOVANNI</u> nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Delibera di Giunta Comunale n° 31 del 19/03/2020

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE CON LA PRESENZA IN SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 6, DEL D.P.C.M. 11/03/2020.

# LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che, in relazione all'attuale emergenza sanitaria, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, il Governo è intervenuto con varie disposizioni che introducono misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti;

VISTO, da ultimo, l'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, efficace dal 12 al 25/03/2020, il quale prevede che, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. e), del D.P.C.M. 8/03/2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017, e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

**VISTO** l'articolo 87 commi 1 e 2 del D.L. 17.03.2020 nr. 18 con la quale il Legislatore ha introdotto una disciplina specifica per le Amministrazioni pubbliche stabilendo che il lavoro agile da modalità preferenziale divenga modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, ovvero fino a diversa data da stabilirsi con D.PC.M.;

**PRESO ATTO** altresi' che la norma prevede espressamente che le PP.AA. devono limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro;

**RICHIAMATO** l'art. 14 della L. n. 124/2015, come modificato dall'art. 18, comma 5, del D. L. n. 9/2020, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;

**CONSIDERATO** che, per effetto delle modifiche apportate al richiamato art. 14 della L. n. 124/2015 dal recente D. L. n. 9/2020 recante: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", viene superato il regime "sperimentale" dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che tali misure operano "a regime";

**RITENUTO**, a fronte dell'attuale situazione emergenziale, di attivare modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile" con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento;

**CONSIDERATA**, altresì, la necessità di individuare le attività indifferibili che invece devono essere inevitabilmente rese con la presenza in servizio, tenuto conto dell'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza;

SENTITI in merito i Responsabili in relazione alle attività dei propri servizi di competenza;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

**DATO ATTO** che, non comportando il presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA:

- a) di fornire i seguenti indirizzi ai Responsabili, ai fini dell'introduzione di modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile", con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, fino alla cessazione dello stato di emergenza ovvero fino a diversa data da stabilirsi con D.P.C.M.:
- secondo quanto previsto dall'articolo 87 commi 1 e 2 del D.L. 17.03.2020 nr. 18 e dall'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, e fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del D.P.C.M. dell'8/03/2020, ciascun Responsabile dispone l'attivazione in via ordinaria del "Lavoro agile", ove possibile e fatte salve le attività indifferibili individuate al successivo punto 2), fornendo apposite indicazioni in materia di orario di lavoro, nel rispetto del CCNL e delle disposizioni normative vigenti, nonché per il trattamento dei dati personali, e assicurando comunque l'invio telematico dell'informativa in materia di sicurezza sul lavoro resa disponibile sul sito dell'INAIL;
- b) di individuare, nell'ambito dei servizi comunali, le seguenti attività indifferibili da rendere con la presenza in servizio, anche a turno, dei dipendenti, fino alla cessazione dello stato di emergenza ovvero fino a diversa data da stabilirsi con D.PC.M., tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:
- ✓ Attività dei servizi anagrafici e di stato civile e di protocollo
- ✓ Attività dei servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;
- ✓ Attività connesse al ripristino ed alla manutenzione straordinaria di luoghi pubblici impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone
- ✓ Attività urgenti dei servizi sociali
- ✓ Attività urgenti del servizio segreteria collegate all'emergenza sanitaria in corso;
- ✓ Attività urgenti del servizio finanziario collegate all'emergenza sanitaria in corso;
- c) **di demandare** ai responsabili di servizio l'organizzazione dei propri servizi al fine di garantire la presenza in servizio del personale per lo svolgimento delle suddette attività, nonché la prosecuzione dei servizi comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del richiamato D.P.C.M. 11/03/2020; e secondo i seguenti indirizzi:
  - i responsabili di servizio individueranno almeno un dipendente che a turno presenzi in ufficio alle attività indifferibili sopra indicate; tutti gli altri dipendenti ad esclusione di quelli che effettuano lavoro agile domiciliare sono collocati in congedo ordinario privilegiando il ricorso alle ferie, specie se pregresse e non godute, nei limiti della quota di ferie che possono essere assegnate d'ufficio dal datore di lavoro. Se non collocato in congedo il personale potrà essere comandato in disponibilità presso il proprio domicilio e, durante l'orario di lavoro, dovrà essere reperibile al fine di essere richiamato per ogni necessità, presentandosi sul luogo di lavoro entro 45 minuti dalla chiamata. Detto comando in disponibilità emergenziale, come disposto dall'art. 19 del D.L. 9/2020: "servizio prestato tutti gli effetti di legge". Rimane inteso che ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

Potranno essere autorizzate con effetto dal 12.03.2020 le forme di lavoro agile già attivate dall'Amministrazione

- d) **di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, visto l'esito favorevole unanime dell'apposita, separata, votazione palese, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000.
- e) **di comunicare** la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua affissione all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 125 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n° 267/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto. **IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO** (Ghirardi Dott. Giovanni) (Dr. Onofrio Caforio) REFERTO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_\_ all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69). IL FUNZIONARIO INCARICATO MALONNO CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_\_, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

MALONNO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE